

IL RETTORE

- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il Decreto Legislativo 12.5.1995, n. 196 in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate, in particolare l'art. n. 39 comma 15;
- Visto il Decreto Legislativo 25.07.1998 n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.R. 131 del 12.07.2001 con il quale è stato emanato il Regolamento disciplinante i procedimenti di assunzione del personale tecnico e amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena;
- Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Vista la Legge 24.12.2003, n. 350, circa le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2004);
- Visto il D.P.R. 11.02.2005 n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003 n. 3;
- Vista la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC”;

- Visto il D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”;
- Visto il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28.11.2005 n. 246”;
- Vista la legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la delibera del 5.08.2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l’assunzione di n. 4 unità di personale di Categoria B posizione economica B3, area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo parziale nella percentuale del 50%.
- Accertata la copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2016 dell’Ateneo;
- Vista la nota prot. 1068 del 1.02.2016 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di 4 posti a tempo indeterminato di categoria B3, a tempo parziale al 50%, area amministrativa;
- Considerato l’esito negativo della suddetta procedura di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la nota prot. 1066 del 1.02.2016, indirizzata ai Magnifici Rettori delle Università Italiane, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 57 CCNL Comparto Università e art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato di categoria B, posizione economica B3, a tempo parziale al 50%, area amministrativa;
- Considerato che anche la suddetta procedura di mobilità ha dato esito negativo, è possibile procedere all’indizione della procedura concorsuale;

D E C R E T A

ART. 1

Oggetto del bando

E' indetto un concorso pubblico per esami, a n. 4 (quattro) posti di Categoria B, posizione economica B3, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale al 50% presso l'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA. Uno dei predetti posti è riservato agli appartenenti alle categorie di cui agli art. 1014 e all’art. 678 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66.

ART. 2

Requisiti per l’ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.lgs. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;

c) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale compatibile con l'attività lavorativa da svolgere rispetto ai posti messi a concorso o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della Legge n. 845/78 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti compatibile con l'attività lavorativa da svolgere rispetto ai posti messi a concorso, o diploma di istruzione secondaria di primo grado unitamente ad un attestato di corso di formazione tenuto da enti pubblici o da istituti legalmente riconosciuti compatibile con l'attività lavorativa da svolgere rispetto ai posti messi a concorso.

Saranno altresì ammessi, i candidati in possesso di un titolo di studio assorbente, rispetto ai titoli di studio e/o attestati indicati precedentemente e compatibile con l'attività lavorativa da svolgere rispetto ai posti messi a concorso, in quanto, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, *“il possesso di un titolo di studio superiore ed assorbente consente in via generale la partecipazione ai pubblici concorsi per i quali sia richiesto un titolo inferiore, dal momento che le materie di studio del primo comprendono, con un maggior livello di approfondimento, quelle del secondo”* ;

d) età non inferiore ai diciotto anni;

e) di non essere stato destituito o dispensato dal precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

f) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso del titolo di studio equipollente. Al titolo dovrà essere allegata una dichiarazione di valore, o copia autenticata di essa, rilasciata dalle competenti

autorità diplomatiche italiane presso il Paese in cui il titolo è stato conseguito, con la quale tale titolo viene dichiarato equipollente ai titoli italiani. Qualora la richiesta di dichiarazione di valore sia in corso, il candidato dovrà dichiararlo nella domanda, presentando la documentazione relativa alla richiesta che comunque deve essere prodotta al momento della presa di servizio;

3) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata durante le prove di esame;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione a concorso.

ART. 3

Funzioni, profilo e competenze del posto messo a concorso

Il profilo professionale richiesto prevede l'assegnazione ai servizi didattici e agli studenti (incluso il front office). I candidati dovranno possedere le conoscenze e competenze di seguito precisate:

- buona capacità di relazione e comunicazione;
- conoscenza del pacchetto Office;
- conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo.
- elementi di diritto amministrativo;
- elementi di legislazione universitaria;
- conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università per Stranieri di Siena;
- conoscenza dell'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Siena e delle procedure relative ai servizi di orientamento, tutorato, stage e placement;
- conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse e dei software U Gov, Esse 3 e Titulus, o di analoghi applicativi gestionali.

ART. 4

Domande di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere redatta utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena e inviata, **per i cittadini italiani**, esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

Per i cittadini stranieri la trasmissione dovrà avvenire tramite consegna a mano o raccomandata con ricevuta di ritorno.

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni **trenta** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza

slitta al primo giorno feriale utile. **La domanda non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il giorno di scadenza dei termini del bando.**

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda, gli eventuali allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Eventuali disguidi nel recapito determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac simile allegato (allegato A), i candidati dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. luogo di residenza;
5. il possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti alla U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D.lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
6. il godimento dei diritti politici;
7. di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato

- condanne penali (in relazione alle quali indicare la data, l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e le norme violate o i reati commessi);
8. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, specificando la scuola/istituto che lo ha rilasciato e l'anno di conseguimento;
 9. di non essere stato destituito o dispensato dal precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 10. dichiarazione attestante di essere in regola con il permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro (solo per i cittadini di altri paesi comunitari ovvero extracomunitari);
 11. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
 12. il recapito di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo eletto ai fini della procedura; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio all'indirizzo PEC cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.
 13. i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di essere consapevoli che al momento della stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica Amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università per Stranieri di Siena.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale.

OLTRE AL POSSESSO DEI REQUISITI IL CANDIDATO DOVRA' AVVALERSI DEL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE BANDO, COMPILATO SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 5.02.1992 n.104, nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

ART. 5

Esclusione

I candidati sono ammessi a partecipare al concorso con riserva di accertamento dei requisiti.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore.

ART. 6

Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto Rettorale.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiuntivi ed esperti ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera.

ART. 7

Prova preselettiva e prove di esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova teorico-pratica i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 50 posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex-aequo nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prova teorico-pratica sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito internet seguendo il seguente percorso: www.unistrasi.it – amministrazione trasparente – bandi di concorso – concorsi personale tecnico amministrativo.

Il concorso è per **esami**.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 60 punti così ripartito:

punti 30 per la prova teorico-pratica

punti 30 per la prova orale.

La prova teorica-pratica verterà su una o più delle seguenti materie:

- a) elementi di diritto amministrativo;
- b) elementi di legislazione universitaria;
- c) conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università per Stranieri di Siena;
- d) conoscenza dell'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Siena e delle procedure relative ai servizi di orientamento, tutorato, stage e placement;
- e) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse e dei software U Gov, Esse 3 e Titulus, o di analoghi applicativi gestionali.

La predetta prova teorico-pratica potrà consistere nella risoluzione di domande a risposta aperta e/o multipla e/o nella trattazione di uno o più casi pratici da risolvere in un tempo assegnato.

La prova teorico-pratica si intenderà superata se sarà riportata la votazione minima di 21/30.

La data in cui si svolgerà la prova teorico-pratica sarà pubblicata sul portale dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it> – sezione concorsi ed esami – personale tecnico amministrativo, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla prova.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la data in cui si svolgerà saranno resi noti con pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.unistrasi.it almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

La prova orale verterà sulle materie della prova teorico-pratica e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato e la conoscenza della lingua italiana (solo per gli stranieri).

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo nella sede degli esami.

La prova orale è pubblica e si intenderà superata se sarà riportata la votazione minima di 21/30.

Durante le prove i candidati non possono portare penne, carta da scrivere, appunti, manoscritti, dizionari, libri o pubblicazioni di qualunque specie; non possono altresì consultare testi di legge, regolamenti, codici di qualsiasi tipo.

In nessun caso verranno fornite indicazioni su testi e manuali da consultare per la preparazione al sostenimento delle prove.

La pubblicazione degli avvisi sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione sia alla prova preselettiva che alle prove concorsuali. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Per sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 8

Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione e formula una graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai candidati nelle prove d'esame e dichiara i vincitori.

A parità di merito e titoli, la preferenza è determinata ai sensi del D.P.R. 9.05.1984 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Con decreto rettorale saranno approvati gli atti del concorso, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è valida tre anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 9

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria B, posizione economica B3, a tempo parziale al 50%, area amministrativa.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante alla posizione economica B3, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa servizio.

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare a pena decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 artt. 46 e 47 dei documenti di rito e la dichiarazione attestante che il vincitore non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati, e in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati di altri paesi comunitari per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentare dal D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 e dal D.P.R. 31.08.1999 n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. tra cui figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

ART. 11

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale, nonché le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Siena, 26.04.2016

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi)
f.to Pietro Cataldi